



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA del 01-02-2017 N. 17

OGGETTO:	Presenza d'atto delle deliberazioni della Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana n. 46/2016/PRSP e n.247/2016/PRSP relative rispettivamente al Rendiconto di Gestione 2013 e 2014 e conseguente adozione di misure correttive a norma dell'art.148-bis del TUEL. Proposta per il Consiglio Comunale
-----------------	---

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **uno** del mese di **febbraio** in Rosolini, nella Residenza Municipale di via Roma, 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

CALVO CORRADO	Sindaco	P
LISTRO FRANCESCO	ASSESSORE	P
GIALONGO GIORGIA	ASSESSORE	P
FLORIDDIA MICHELE	ASSESSORE	P

Assiste con le funzioni di Segretario il Segretario Generale

Albino Maria

Il Presidente Sig. **CALVO CORRADO** - riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Premesso che la Corte dei Conti-Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nell'adunanza del 18 dicembre 2015 ha adottato la deliberazione n. 46/2016/PRSP (All.1) relativa al controllo finanziario degli enti locali-Rendiconto 2013 ai sensi dell'articolo 148 bis del Tuel;

Che in detta pronuncia la Corte dei Conti in merito al Rendiconto di gestione 2013 ha rilevato le seguenti criticità:

1) Il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, avvenuto in data 10/12/2013;

2) Il notevole innalzamento, nel 2013, delle entrate accertate al Titolo I, rispetto ai precedenti esercizi 2012 (+ 79,3%) e 2011 (+ 134%), che in considerazione del superamento del parametro di deficitarietà strutturale n. 2, non sembrerebbe supportato da entrate certe e/o esigibili nel breve termine;

3) L'elevato scostamento delle somme accertate al titolo IV delle entrate (€ 431.723,34) rispetto alle previsioni di bilancio al medesimo titolo (€ 33.177.075,57),essendo stato approvato, peraltro,il bilancio, in data quasi prossima alla chiusura dell'esercizio 2013;

4) La presenza di una condizione strutturale di crisi di liquidità atteso il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria complessivamente pari ad € 3.605.751,00, nel corso del 2013,e non restituite al 31 dicembre per € 4.248.530,38, con conseguente aggravio di spesa per interessi passivi (€ 64.392,92 nel 2013,€ 53.460,74 nel 2012, € 64.585,45 nel 2011); di conseguenza, anche per il 2013,risulta non rispettato il parametro di deficitarietà n. 9, stante che,le predette anticipazioni non restituite, superano il 5% delle entrate correnti;

5) L'assenza di riscossioni per il recupero evasione tributaria sugli accertamenti 2013 (€ 752.700,33, 2012 (€ 248.374,49) e 2011 (€ 421.241,00);

6) L'improprio utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi conto terzi con particolare riferimento ad alcune voci di spesa non in linea con il principio di tassatività di cui al principio contabile 2.25 con la conseguenza che la predetta anomalia possa avere inficiato i dati contabili relativi al rispetto del Patto di stabilità interno e dei limiti di spesa del personale;

7) La mancata trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo e la mancata pubblicazione sul sito web dell'Ente , del prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, secondo lo schema tipo adottato con D.M. del 23/01/2012 e secondo i tempi indicati all'art.2 del medesimo;

8) La mancata auto-applicazione delle sanzioni previste per il mancato rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2012;

9) la mancata verifica degli effettivi fabbisogni del personale con la conseguente rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art.6 comma 1 del D. Lgs n.165/2001;

10) La mancata adozione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ex art. 48 comma 1 D.Lgs. n.198/2006;

11) La mancata ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumero ed eccedenze;

12) La presenza di un elevato ammontare di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31/12/2013 per un importo stimato pari a € 3.799.311,53;

13) La presenza di contenziosi ancora in corso in cui l'Ente è convenuto/resistente/attore in opposizione a decreto ingiuntivo per € 829.571,62, o attore/ricorrente per € 750.664,55 ed un ammontare di pagamenti cui lo stesso è obbligato in base a sentenze e provvedimenti giudiziari non ancora esecutivi per € 2.317.047,07.

Ritenuto opportuno sottolineare come la natura del controllo operato dalla Corte dei Conti- Sezione di Controllo per la Regione Siciliana che lo esercita, per il tramite dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria del Comune e in contraddittorio con il Comune stesso, non è sanzionatoria, ma è finalizzata a richiamare l'attenzione dell'Ente in funzione di "auto correzione" di prassi

amministrative contabili potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari o economico patrimoniali, da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro;

Considerato che nel caso di accertamento, da parte della Sezione di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno, è previsto, l'obbligo per gli enti interessati di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, da trasmettere alla Sezione per le verifiche di propria competenza;

Preso atto che nell'adunanza del 18 dicembre 2015. in rappresentanza del Comune di Rosolini erano presenti il Responsabile dei Servizi Finanziari dr. Carmelo Lorefice ed il Responsabile del Servizio Risorse Umane rag. Rosario Savarino che depositavano durante l'adunanza le dovute deduzioni in merito alle richieste effettuate dalla Corte dei Conti come nota di risposta dell'Ente agli atti prot. n. 0033969 del 15.12.2015 (All.2);

Considerato che la Corte dei Conti con la citata deliberazione ha ordinato all'Ente di adottare entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della delibera le necessarie misure correttive così come previsto dal comma 148 bis, comma 3, del Tuel, ai fini della relativa verifica;

Ritenuto opportuno prendere atto della deliberazione della Corte dei Conti n. 46/2016/PRSP pervenuta all'Ente in data 02.02.2016 e di dare disposizione agli uffici competenti delle misure correttive;

Considerato che il decorso del tempo seguito al pronunciamento della Sezione di Controllo non consente per alcune criticità segnalate l'adozione di tempestive misure correttive, come sollecitate dalla Corte, risalendo l'attività di gestione all'esercizio 2013, ma costituisce certamente utile punto di riferimento per la futura azione amministrativa rispondente ai principi di una sana gestione finanziaria;

Preso atto, altresì, che la Corte dei Conti a seguito delle deduzioni trasmesse dall'Ente, ha accertato n. 4 profili di criticità rispetto ai 13 elencati e precisamente i punti n. 4), 5), 12) e 13) ;

Evidenziato che l'Ente nel 2013 aveva già adottato alcune misure correttive a seguito delle deliberazioni di accertamento da parte della Corte dei Conti nei precedenti cicli di controllo, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 16 settembre 2013;

Preso atto che la Corte dei Conti-Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nell'adunanza del 13 ottobre 2016 ha adottato la deliberazione n. 247/2016/PRSP (All.3) relativa al controllo finanziario degli enti locali-Rendiconto 2014 ai sensi dell'articolo 148 bis del Tuel;

Che in detta pronuncia la Corte dei Conti per il Rendiconto 2014 ha fatto rilevare le seguenti criticità:

- 1) Il ritardo dell'approvazione sia del bilancio di previsione 2014 (avvenuta in data 11/11/2014) sia del rendiconto per il medesimo esercizio (avvenuta il 14/07/2015);

- 2) Il mancato avvio delle attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione , quali: la codifica dell'inventario secondo il piano integrato dei conti...omissis.....;
- 3) Il superamento delle soglie fissate dai seguenti parametri del D.M. del 18/02/2013; in particolare il parametro n. 2, n. 3 e n.9;
- 4) In merito ai flussi e alla situazione della cassa, si osserva che: a) il fondo iniziale di cassa e quello finale sono stati pari a zero; b) vi è stato l'utilizzo costante dell'anticipazione di tesoreria nel corso del triennio 2012/2014 (365 giorni per ciascun esercizio); c) l'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2014 risulta pari ad € 4.396.446,88...omissis.....;
- 5) L'assenza di riscossione delle somme accertate in seguito ad attività di recupero dell'evasione tributaria nel triennio 2012/2014, complessivamente pari ad € 1.803.450,34 (Ici e Tarsu). Si sottolinea che al 31/12/2014 risultano ancora da riscuotere residui attivi per Tarsu relativi al 2013 e a esercizi precedenti per eur 3.760.277,47;
- 6) In merito ai residui : a)-l'elevata mole di residui attivi antecedenti all'anno 2010 (eur 1.388.703,34)e passivi antecedenti all'anno 2010 (eur 409.415,23); b)- lo squilibrio tra residui attivi del titolo VI e residui passivi del titolo IV; c)-la presenza tra i residui attivi di crediti antecedenti al 2010: per TARSU (eur 585.541,07), per acquedotto (eur 359.447,15) e per canoni di depurazione (eur 72.501,81);
- 7) A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi del D.Lgs. n.118 del 2011, l'avanzo di amministrazione, pari al 31 dicembre 2014 da eur 13.981.908,77, si è ridotto, al 1° gennaio 2015, ad € 8.876.928,92 per effetto della cancellazione definitiva di residui attivi e passivi e della reimputazione ad esercizi successivi. E' necessario sottolineare che, in conseguenza degli accantonamenti e dei vari vincoli, si è determinato un disavanzo di € 8.215.875,57 (vds.deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 20/10/2015);
- 8) La consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio 2014 ammonta ad € 932.222,32, di cui eur 907.935,62 ex art. 194 lett.E) TUEL; tale importo complessivo è pari al 6% circa delle entrate correnti. Inoltre, i debiti fuori bilancio ancora da riconoscere a fine esercizio sono pari a € 4.259.376,91;
- 9) L'elevato ammontare del contenzioso in cui l'Ente risulta convenuto o resistente per un importo di € 829.571,62 e di quello in cui è attore/ricorrente per eur 750.664,55; l'Ente risulta obbligato a pagare in base a sentenze e provvedimenti giudiziari non ancora esecutivi somme per un totale di eur 2.317.047,07 ;
- 10) La mancata trasmissione alla Sezione regionale di controllo dello schema, debitamente compilato e sottoscritto, contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, secondo il modello adottato con il D.M. del 23 gennaio 2012;
- 11) In merito alle spese per il personale, si constata: a)- la mancata verifica degli effettivi fabbisogni di personale ai fini della conseguente rideterminazione della dotazione organica , ai sensi dell'art. 6-bis, comma 1, del D.Lgs n.165/2001; b)- la mancata effettuazione, ai sensi dell'art. 33,comma 1, del D.Lgs. n.165/2001, della ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumero ed eccedenze; c)-l'elevato rapporto tra il volume complessivo della spesa di personale a vario titolo e quello della spesa corrente, pari al 40% circa,mentre con le entrate correnti lo stesso rapporto risulta pari al 37%;
- 12) In merito agli organismi partecipati, con specifico riferimento al piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art.1, comma 611, della legge n.190 del 2014, si osserva che la Sezione con deliberazione n.61/2016/INPR aveva rilevato l'incompletezza della relazione tecnica; il Comune ha provveduto all'invio di una nuova relazione in data 21/03/2016 e non ha sinora trasmesso quella sui risultati conseguiti. Dall'esame della relazione tecnica di accompagnamento al piano di razionalizzazione emerge che: a)- nel GAL Eloro,a fronte di tredici amministratori , il cui costo complessivo è stato nel 2014 di eur 34.215,00 (in

aumento rispetto all'anno precedente), vi sono due dipendenti (per un costo di eur 40.321,00); b)-il GAL Eloro presenta debiti per eur 1.375.609,00; c)- la società ATO Servizi Idrei, pur essendo in liquidazione, ha avuto spese correnti per eur 1.395.291,23 di cui eur 650.904,29 per spese di personale; quest'ultimo importo non coincide con la sommatoria delle spese indicate in maniera distinta per ciascuna categoria (un dipendente a tempo determinato di categoria D5, due collaboratori contabili, due collaboratori tecnici , un collaboratore amministrativo.

Preso atto che nell'adunanza del 13 ottobre 2016. in rappresentanza del Comune di Rosolini erano presenti il Vice Sindaco dott.ssa Giorgia Giallongo ed il Responsabile dei Servizi Finanziari dr. Carmelo Lorefice che depositavano durante l'adunanza le dovute deduzioni in merito alle richieste effettuate dalla Corte dei Conti come nota di risposta dell'Ente agli atti prot. n. 0028640 del 11.10.2016 (All.4);

Considerato che la Corte dei Conti con la citata deliberazione ha ordinato all'Ente di adottare entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della delibera le necessarie misure correttive così come previsto dal comma 148 bis, comma 3, del Tuel, ai fini della relativa verifica;

Ritenuto opportuno prendere atto della deliberazione della Corte dei Conti n. 247/2016/PRSP pervenuta all'Ente in data 29.11.2016 acclarata al prot. n. 33874 e di dare disposizione agli uffici competenti delle misure correttive;

Considerato che il decorso del tempo seguito al pronunciamento della Sezione di Controllo non consente per alcune criticità segnalate l'adozione di tempestive misure correttive, come sollecitate dalla Corte, risalendo l'attività di gestione all'esercizio 2014, ma costituisce certamente utile punto di riferimento per la futura azione amministrativa rispondente ai principi di una sana gestione finanziaria;

Preso atto, altresì, che la Corte dei Conti a seguito delle deduzioni trasmesse dall'Ente, ha accertato n. 11 profili di criticità rispetto ai 12 elencati e precisamente i punti n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11) e 12);

Evidenziato che la Corte dei Conti con la predetta deliberazione invita l'Ente :

- 1) Ad assicurare l'osservanza dei termini di legge per l'approvazione del bilancio e del rendiconto, al fine di garantire una sana gestione finanziaria;**
- 2) Ad adottare ogni iniziativa organizzativa per assicurare la piena funzionalità del nuovo sistema contabile;**
- 3) Ad espletare in maniera puntuale le attività di accertamento tributario e a procedere in modo solerte alla riscossione coattiva, vigilando sull'efficienza e sulla tempestività dell'esattore nel recupero dei crediti, al fine di impedire la prescrizione e di conseguire l'esito positivo delle eventuali procedure esecutive. Ad effettuare un'attenta programmazione finanziaria per impedire l'accumulo di residui passivi e il ricorso abnorme all'anticipazione di tesoreria;**
- 4) Per raggiungere gli equilibri, a tener conto della diminuzione dei trasferimenti e ad elaborare adeguate strategie di contenimento delle spese e di incremento della percentuale di riscossione delle entrate;**
- 5) A portare a compimento con impegno il percorso di recupero dell'evasione e della morosità, utilizzando tutti gli strumenti previsti dall'ordinamento anche mediante il rafforzamento amministrativo ed informatico del settore finanziario ormai nevralgico per la tenuta dei conti comunali;**

6) Alla necessità di curare con particolare attenzione l'esazione delle entrate, vigilando anche sulle attività del concessionario della riscossione;

7) Ad una sana ed attenta gestione finanziaria tramite un'accurata programmazione finanziaria per mezzo di una diligente attività di accertamento e riscossione dei tributi;

8) Ad imputare nello stesso esercizio i debiti fuori bilancio insorti nello specifico esercizio e di provvedere tempestivamente a ricondurre in debiti in questione nel sistema di bilancio;

9) A salvaguardare gli equilibri finanziari causati dall'ammontare del contenzioso;

11) A prestare particolare attenzione al dimensionamento delle risorse umane, al fine di assicurare l'efficienza dell'apparato amministrativo e l'equilibrio finanziario, considerato che la spesa in questione, poiché è fissa, obbligatoria e costante, comporta l'irrigidimento del bilancio;

12) A conformarsi, nella gestione delle partecipazioni e nelle future determinazioni in materia, al Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175, il cui articolo 20 pone principi di razionalizzazione analoghi a quelli enunciati dal comma 611 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2014 n.190, effettuando una valutazione sui profili di razionalità e convenienza sulla stessa decisione di procedere all'assunzione di partecipazioni.

Preso atto, altresì, di alcuni miglioramenti rispetto all'anno precedente soprattutto in considerazione del corretto utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi conto terzi e dell'avvio di ulteriori e più incisive iniziative finalizzate alla maggiore riscossione dei tributi comunali

Evidenziato che la mancata adozione di misure correttive o l'inadeguatezza delle stesse preclude all'Ente inadempiente l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria;

Preso atto che già questa Amministrazione Comunale nel 2013 aveva adottato alcune misure correttive approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 16/09/2013;

Evidenziato che nel 2014 l'Ente ha dimesso, anticipatamente e definitivamente tutti i fitti passivi il cui onere gravava sul bilancio dell'Ente per circa € 200.000,00;

Evidenziato, altresì, che nel 2013 l'Ente ha ridotto le posizioni organizzative da 11 a 7 con risparmi di spesa nell'intervento "personale";

Evidenziato, altresì, che tutte le misure fiscali relative all'incremento delle aliquote dei tributi (I.M.U., Addizionale Comunale all'Irpef, ecc.) adottate a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 42/2013, sono state sempre riconfermate negli esercizi finanziari 2014/2015/2016;

Evidenziato che l'Amministrazione Comunale al fine di ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria ha intrapreso specifiche misure organizzative (potenziamento del servizio delle entrate) per l'allargamento della base imponibile cercando di poter ottenere maggiori risorse proprie legate ad un innalzamento della percentuale di riscossione del recupero evasione tributaria tramite anche il trasferimento di n. 3 unità lavorative (Una di categoria "A", una di categoria "B" ed una di categoria " C") dagli altri settori al settore delle entrate giuste determinazioni del Segretario Generale adottate in data 15/01/2016-01/02/2016-02/02/2016;

Considerato che l'A.C. nel 2016 con deliberazione della Giunta n. 43 del 27/04/2016 ha mirato ad un risparmio dei consumi di energia elettrica accettando la proposta di Enel Energia S.p.a. di passare al mercato libero, con uno sconto di circa il 35% del fatturato e con un blocco dei prezzi per

mesi dodici, restando al riparo di eventuali aggiornamenti al rialzo delle tariffe non prevedendo alcun costo per l'attivazione e per la gestione contrattuale;

Tenuto conto che le misure correttive da adottare non debbono tradursi in mere dichiarazioni di intenti ma devono essere idonee a correggere le criticità evidenziate, riconducendo le stesse criticità emerse entro i parametri della sana e corretta gestione finanziaria al fine di salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei principali vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica, garantendo quindi il mantenimento degli equilibri economico-finanziari dell'Ente anche in ossequio ai nuovi principi della contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal più recente D.Lgs. n.126/2014;

Ritenuto opportuno di porre in essere, oltre alle misure già adottate altre misure correttive che possono avere risvolti contabili-amministrativi più incisivi, cui devono attenersi sia gli organi politici che gli organi gestionali per la futura attività amministrativa dell'Ente;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 244 del 16/11/2011 relativa al progetto comunale per la migrazione della trasmissione dati e fonia verso i servizi VOIP che ha consentito già a far data 2012/2013 un risparmio annuale nei costi della telefonia di eur 80.000,00 circa;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 27/01/2017 avente ad oggetto la ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 convertito con modificazione dalla Legge n.133/2008 ed approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni anno 2017;

Rilevato, che, allo stato attuale **le principali criticità rilevate dalla Corte dei Conti sono quelle relative all'utilizzo continuo dell'anticipazione di cassa, all'accertamento e riscossione dei tributi, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, all'ammontare del contenzioso e alla gestione delle partecipazioni;**

Ritenuto opportuno impegnare l'Amministrazione Comunale a promuovere ed adottare le seguenti misure:

1) MISURA CORRETTIVA- Criticità 1

Si assicura l'osservanza dei termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 (31/03/2017) e del rendiconto di gestione 2016 (30/04/2017) dando disposizioni al Responsabile dei Servizi Finanziari di attivarsi per mezzo del potenziamento ed integrazione del personale part time assegnato al settore;

2) MISURA CORRETTIVA- Criticità 2

Si ritiene di non dover adottare alcuna misura correttiva in merito alla criticità n.2, in quanto (come segnalato con le deduzioni di cui alla memoria prot. n. 28640/2016) il Comune di Rosolini ha dato piena attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione, espletando sin dal 2014 le attività propedeutiche all'applicazione del regime dell'armonizzazione contabile (la codifica dell'inventario secondo il piano integrato dei conti, la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo). L'Ente, nonostante si fosse avvalso della facoltà, così come prevista ai sensi dell'art.3 comma 12 del D. Lgs. n.118/2011 (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 21/09/2015) di rinviare all'anno 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria unitamente all'adozione del piano dei conti, nel

2015 ha approvato il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n.194/1996 con funzione autorizzatoria ed il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 con funzione conoscitiva;

3) MISURA CORRETTIVA-Criticità 3-4-5-6-7

L'A.C. ha già effettuato nel 2016 n.3 mobilità interne di unità lavorative (Una di categoria "A", una di categoria "B" ed una di categoria "C") dai diversi settori dell'Ente al settore delle entrate. Si impegna ad effettuare l'integrazione del personale part time assegnato al servizio delle entrate per una maggiore attività di accertamento e riscossione dei tributi comunali. Dovranno essere adottati tutti gli opportuni interventi ed iniziative di carattere organizzativo al fine di migliorare le attività di recupero dei tributi comunali mettendo in moto adeguati processi organizzativi e gestionali anche creando una squadra di accertatori con personale inquadrato nei ruoli organici dell'Ente che possa consentire il controllo di tutto il territorio comunale con accertamenti anche " in loco". Una maggiore sinergia con le Poste Italiane S.p.a. e AssistWeb consentirà di effettuare controlli incrociati per accelerare il recupero dei tributi comunali;

4) MISURA CORRETTIVA –Criticità 8

Si invitano i Responsabili dei Servizi a prestare massima attenzione per impedire l'insorgere dei debiti fuori bilancio e/o passività potenziali che possono pregiudicare gli equilibri del bilancio e procedere tempestivamente al riconoscimento e pagamento di quelli già riconosciuti. Sarà cura dell'A. C. nel redigendo bilancio di previsione 2017 prevedere un apposito stanziamento di eur 2 milioni circa per poter finanziare le predette situazioni debitorie anche procedendo all'alienazione del patrimonio comunale disponibile e/o dato ancora in comodato gratuito (ex scuole rurali) ad associazioni seguendo le procedure deliberate con atto di Giunta Comunale n. 15 del 27/01/2017;

5) MISURA CORRETTIVA-Criticità 9

Si dispone che l'ufficio legale provveda ad un periodico ed analitico monitoraggio sulle liti pendenti, precisando che la programmazione e la gestione finanziaria non devono e non possono ignorare l'evoluzione del contenzioso. Si invita l'A.C. ha prevedere nel bilancio previsionale 2017 la possibilità di costituire appositi fondi ed accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali derivanti da contenzioso, atteso che molte cause sono pendenti o in secondo grado o in Cassazione;

6) MISURA CORRETTIVA-Criticità 11

Si ritiene opportuno non adottare alcuna misura correttiva in quanto allo stato attuale il Comune non ha lavoratori precari in quanto sono stati tutti stabilizzati nel 2010;

7) MISURA CORRETTIVA-Criticità n. 12

Si dispone che l'Ente debba conformarsi al D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016-Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica- il cui art.20 pone principi di razionalizzazione analoghi a quelli enunciati dal comma 611 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 e quindi con il presente provvedimento la Giunta Comunale fornisca specifico indirizzo al Responsabile del Servizio Finanziario di predisporre proposta dei deliberazione consiliare di approvazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del Decreto Lgs. n. 175 del 2016 e di trasmettere detto piano alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana.

Ritenuto necessario assumere apposita deliberazione di presa d'atto delle predette pronunce nonché delle misure correttive, da comunicare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Sentito il Sindaco e l'Assessore al Bilancio e Finanze;

Sentito il Segretario Generale;

Visto il D.L.vo n.267/00 e s.m.i.;

Vista la Legge n.266/2005;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) Di prendere atto della pronuncia Corte dei Conti- Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, emessa ai sensi dell'articolo 148 bis del Tuel, adottata con deliberazione n. 46/2016/PRSP in ordine al controllo finanziario sul rendiconto di gestione 2013 (ALL."1");
- 2) Di prendere atto della pronuncia Corte dei Conti- Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, emessa ai sensi dell'articolo 148 bis del Tuel, adottata con deliberazione n. 2472016/PRSP in ordine al controllo finanziario sul rendiconto di gestione 2014 (ALL."3");
- 3) Di prendere atto che la Corte dei Conti con la deliberazione n.46/2016 ha rilevato per il Comune di Rosolini n.4 criticità mentre con la deliberazione n. 247/2016 ha rilevato n. 11 criticità;
- 4) Di dare atto che la Corte dei Conti con la citate deliberazioni ha ordinato al Comune di Rosolini di intraprendere le necessarie misure correttive ai sensi dell'art.148 bis, comma 3, del Tuel, con riferimento al rendiconto di gestione 2013 ed al rendiconto di gestione 2014;
- 5) Di dare atto che il decorso del tempo seguito al pronunciamento della Sezione di Controllo non consente l'adozione di tempestive misure correttive, come sollecitate dalla Corte, risalendo l'attività di gestione agli esercizi 2013 e 2014, ma costituisce certamente utile punto di riferimento per la futura azione amministrativa rispondente ai principi di una sana gestione finanziaria ;
- 6) Di dare atto che, allo stato attuale le principali criticità rilevate dalla Corte dei Conti sono quelle relative ***all'utilizzo continuo dell'anticipazione di cassa,all'accertamento e riscossione dei tributi,al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, all'ammontare del contenzioso e alla gestione delle partecipazioni;***
- 7) Di prendere atto delle valutazioni conclusive della Corte, contenute nella pronuncia di cui alla deliberazione n.247/2016/PRSP che di seguito si trascrivono:
 - a) ***Ad assicurare l'osservanza dei termini di legge per l'approvazione del bilancio e del rendiconto, al fine di garantire una sana gestione finanziaria;***
 - b) ***Ad adottare ogni iniziativa organizzativa per assicurare la piena funzionalità del nuovo sistema contabile;***
 - c) ***Ad espletare in maniera puntuale le attività di accertamento tributario e a procedere in modo solerte alla riscossione coattiva , vigilando sull'efficienza e sulla tempestività dell'esattore nel recupero dei crediti, al fine di impedire la prescrizione e di conseguire l'esito positivo delle eventuali procedure esecutive. Ad effettuare un'attenta programmazione finanziaria per impedire l'accumulo di residui passivi e il ricorso abnorme all'anticipazione di tesoreria;***

- d) *Per raggiungere gli equilibri, a tener conto della diminuzione dei trasferimenti e ad elaborare adeguate strategie di contenimento delle spese e di incremento della percentuale di riscossione delle entrate;*
 - e) *A portare a compimento con impegno il percorso di recupero dell'evasione e della morosità, utilizzando tutti gli strumenti previsti dall'ordinamento anche mediante il rafforzamento amministrativo ed informatico del settore finanziario ormai nevralgico per la tenuta dei conti comunali;*
 - f) *Alla necessità di curare con particolare attenzione l'esazione delle entrate, vigilando anche sulle attività del concessionario della riscossione;*
 - g) *Ad una sana ed attenta gestione finanziaria tramite un'accurata programmazione finanziaria per mezzo di una diligente attività di accertamento e riscossione dei tributi;*
 - h) *Ad imputare nello stesso esercizio i debiti fuori bilancio insorti nello specifico esercizio e di provvedere tempestivamente a ricondurre i debiti in questione nel sistema di bilancio;*
 - i) *A salvaguardare gli equilibri finanziari causati dall'ammontare del contenzioso;*
 - j) *A prestare particolare attenzione al dimensionamento delle risorse umane, al fine di assicurare l'efficienza dell'apparato amministrativo e l'equilibrio finanziario, considerato che la spesa in questione, poiché è fissa, obbligatoria e costante, comporta l'irrigidimento del bilancio;*
 - k) *A conformarsi, nella gestione delle partecipazioni e nelle future determinazioni in materia, al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il cui articolo 20 pone principi di razionalizzazione analoghi a quelli enunciati dal comma 611 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014 n.190, effettuando una valutazione sui profili di razionalità e convenienza sulla stessa decisione di procedere all'assunzione di partecipazioni ;*
- 7) Di approvare le seguenti misure correttive:

A) MISURA CORRETTIVA- Criticità 1

Si assicura l'osservanza dei termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 (31/03/2017) e del rendiconto di gestione 2016 (30/04/2017) dando disposizioni al Responsabile dei Servizi Finanziari di attivarsi per mezzo del potenziamento ed integrazione del personale part time assegnato al settore;

B) MISURA CORRETTIVA- Criticità 2

Si ritiene di non dover adottare alcuna misura correttiva in merito alla criticità n.2, in quanto (come segnalato con le deduzioni di cui alla memoria prot. n. 28640/2016) il Comune di Rosolini ha dato piena attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione, espletando sin dal 2014 le attività propedeutiche all'applicazione del regime dell'armonizzazione contabile (la codifica dell'inventario secondo il piano integrato dei conti, la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo). L'Ente, nonostante si fosse avvalso della facoltà, così come prevista ai sensi dell'art.3 comma 12 del D. Lgs. n.118/2011 (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 21/09/2015) di rinviare all'anno 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria unitamente all'adozione del piano dei conti, nel 2015 ha approvato il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n.194/1996 con funzione autorizzatoria ed il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 con funzione conoscitiva;

C) MISURA CORRETTIVA-Criticità 3-4-5-6-7

L'A.C. ha proceduto al potenziamento del settore delle entrate effettuando già effettuato nel 2016 n.3 mobilità interne di unità lavorative (Una di categoria "A", una di categoria "B" ed una di categoria "C") dai diversi settori dell'Ente al settore delle entrate. Si impegna ad effettuare

DELIBERA DI GIUNTA n.17 del 01-02-2017 COMUNE DI ROSOLINI

l'integrazione del personale part time assegnato al servizio delle entrate per una maggiore attività di accertamento e riscossione dei tributi comunali. Dovranno essere adottati tutti gli opportuni interventi ed iniziative di carattere organizzativo al fine di migliorare le attività di recupero dei tributi comunali mettendo in moto adeguati processi organizzativi e gestionali anche creando una squadra di accertatori con personale inquadrato nei ruoli organici dell'Ente che possa consentire il controllo di tutto il territorio comunale con accertamenti anche "in loco". Una maggiore sinergia con le Poste Italiane S.p.a. e AssistWeb consentirà di effettuare controlli incrociati per accelerare il recupero dei tributi comunali;

D) MISURA CORRETTIVA –Criticità 8

Si invitano i Responsabili dei Servizi a prestare massima attenzione per impedire l'insorgere dei debiti fuori bilancio e/o passività potenziali che possono pregiudicare gli equilibri del bilancio e procedere tempestivamente al riconoscimento e pagamento di quelli già riconosciuti. Sarà cura dell'A. C. nel redigendo bilancio di previsione 2017 prevedere un apposito stanziamento di eur 2 milioni circa per poter finanziare le predette situazioni debitorie anche procedendo all'alienazione del patrimonio comunale disponibile e/o dato ancora in comodato gratuito (ex scuole rurali) ad associazioni seguendo le procedure deliberate con atto di Giunta Comunale n. 15 del 27/01/2017;

E) MISURA CORRETTIVA-Criticità 9

Si dispone che l'ufficio legale provveda ad un periodico ed analitico monitoraggio sulle liti pendenti, precisando che la programmazione e la gestione finanziaria non devono e non possono ignorare l'evoluzione del contenzioso. Si invita l'A.C. ha prevedere nel bilancio previsionale 2017 la possibilità di costituire appositi fondi ed accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali derivanti da contenzioso, atteso che molte cause sono pendenti o in secondo grado o in Cassazione;

F) MISURA CORRETTIVA-Criticità 11

Si ritiene opportuno non adottare alcuna misura correttiva in quanto allo stato attuale il Comune non ha lavoratori precari in quanto sono stati tutti stabilizzati nel 2010;

G) MISURA CORRETTIVA-Criticità n. 12

Si dispone che l'Ente debba conformarsi al D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016-Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica- il cui art.20 pone principi di razionalizzazione analoghi a quelli enunciati dal comma 611 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 e quindi con il presente provvedimento la Giunta Comunale fornisca specifico indirizzo al Responsabile del Servizio Finanziario di predisporre proposta dei deliberazione consiliare di approvazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del Decreto Lgs. n. 175 del 2016 e di trasmettere detto piano alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana.

- 8) Di impegnare l'Amministrazione Comunale a promuovere ed adottare specifiche misure relativamente alle tariffe, alle aliquote d'imposta, ai proventi per i servizi a domanda individuale, ai tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'esercizio finanziario 2017 tali da poter finanziare tutte le passività e/o debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Tuel;
- 9) Di fornire specifico indirizzo ai Responsabili dei servizi a che si attengano, per quanto di competenza, alla scrupolosa osservanza delle direttive impartite e all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti, di cui al presente atto, idonei a superare definitivamente le criticità evidenziate nella deliberazione n. 46/2016/PRSP e nella deliberazione n.247/2016/PRSP

- della Corte dei Conti-Sezione di Controllo per la Regione Siciliana a garanzia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente;
- 10) Di proporre al Consiglio Comunale il presente provvedimento giuntale affinché tale Organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, come previsto nella pronunce della Corte dei Conti, giusta deliberazione n.46/2016 e n.247/2016, ne prenda atto deliberando l'approvazione delle misure correttive di cui al presente provvedimento;
 - 11) Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza;
 - 12) Di trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;
 - 13) Di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti-Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;
 - 14) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n.44/1991.

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 30-01-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Lorefice Carmelo

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 30-01-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to Lorefice Carmelo

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/200

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE

DELIBERA

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante, sotto la lettera A, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA nel testo allegato alla presente

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to CALVO
CORRADO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to LISTRO FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Albino Maria

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 02-02-2017 al 17-02-2017 con n. _____ del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 02-02-17 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma);
Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai capigruppo consiliari;

Rosolini, li 18-02-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Albino Maria

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal al a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva il decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 02-02-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Albino Maria